



N.9
del 22-07-2015

Comune di Dualchi

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tributo su Servizi Indivisibili (TASI). Approvazione aliquote Anno 2015.-

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con apposito avviso, si è riunito, in Prima convocazione in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

Cognome	Nome	Qualifica	Presente/Assente
Sedda	Antonio	Sindaco	Presente
Demuru	Graziano	Consigliere	Presente
Corda	Giampaolo	Consigliere	Presente
Masala	Daniela	Consigliere	Assente
Serra	Elisa	Consigliere	Presente
Putzolu	Sabina	Consigliere	Presente
Fodde	Samuele	Consigliere	Presente
Lombardo	Mirko	Consigliere	Presente
Poddighe	Daniel	Consigliere	Presente
Licheri	Antonella Maria Maddalena	Consigliere	Presente
Poddighe	Fernando	Consigliere	Assente
Carta	Simone	Consigliere	Assente
Iamundo De Cumis	Walter Giovanni	Consigliere	Presente

▣ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario Comunale Dr.ssa Nicolina Bonu.

▣ Presiede il Sig. Antonio Sedda nella sua qualità di Sindaco.

La seduta è Pubblica.

▣ Il Presidente Sig. Antonio Sedda constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale illustra la proposta di deliberazione, dando atto che è intento dell'Amministrazione procedere, così come aveva disposto in precedenza, all'azzeramento della Tasi per venire incontro ai cittadini di Dualchi;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n°147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n° 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n°16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n°68, all'articolo 1 della legge n° 147/2013;

ATTESO CHE l'articolo 1 della legge n° 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n°446/1997, può **ridurla fino all'azzeramento**;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n° 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n° 201/2011;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n° 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n° 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n° 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n° 190 del 23 dicembre 2014, n°190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n° 147/2013;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 29/09/2014, come modificato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 in data odierna, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo III - Disciplina della TASI;

CONSIDERATO che il gettito del tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 0,00 garantendo gli equilibri di tale documento programmatico;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n°296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATI i seguenti Decreti del Ministro dell'Interno relativi al differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015:

- in data 24 dicembre 2014 con il quale detto termine è stato prorogato al 31 marzo 2015;
- in data 16 marzo 2015 con il quale detto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015;
- in data 13 maggio 2015 con il quale con il quale detto termine, già prorogato al 31 maggio 2015, è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2015;

VISTO il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 comma 1 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n°267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

SOTTOPOSTA ai voti la proposta di deliberazione, palesemente espressi per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

- all'unanimità con n° 10 voti favorevoli su n°10 consiglieri presenti e votanti;

Su proposta del Sindaco-Presidente si procede con separata votazione per dichiarare la immediata eseguibilità del presente atto, stante l'urgenza di dar corso alle conseguenti procedure e, palesemente espressi per alzata di mano si ottengono i seguenti risultati;

- all'unanimità con n°10 voti favorevoli su n°10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di determinare, a valere per l'anno 2015, allo **0,00%**, ovvero di disporre l'azzeramento, dell'aliquota per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 2011 (L. n° 214/2011);

Di demandare, a tal fine e per l'attuazione dei successivi adempimenti, conseguenti al presente atto, al Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Antonio Sedda

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Nicolina Bonu

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DECRETO LGS. 18/08/2000, n. 267

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità tecnica del suesteso atto.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dr.ssa Antonella Masala

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile del suesteso atto.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dr.ssa Antonella Masala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio nel sito internet www.comune.dualchi.nu.it dal giorno **03-08-2015** dove resterà per giorni quindici consecutivi (Art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

DUALCHI, lì 03-08-2015
R.A. n. 441

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Nicolina Bonu

La presente copia è conforme all'originale.

DUALCHI, lì 03-08-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Piera Demuru
